

Reggio Tirrenica

EMERGENZA RIFIUTI NELLA PIANA Nuovo sit-in dei sindaci davanti al termovalorizzatore. La soluzione provvisoria consente ai Comuni di respirare

Ennesima protesta, riparte la raccolta

Gioia Tauro vara la "differenziata" tra viale don Sturzo e via Ciambra. Coinvolte cinquecento famiglie

Giacchino Saccà
GIOIA TAURO

Emergenza spazzatura: Gioia Tauro resta sul piede di guerra: nella notte da lunedì a martedì sono tornati gli incendi che hanno interessato montagne di rifiuti in prossimità di diversi cassonetti e in via Francesco Tripodi, arteria di grande traffico che dalla Marina conduce al centro storico. Ignoti, così come era avvenuto già giovedì scorso, hanno rovesciato quattro cassonetti sulla sede strada che è stata coperta di rifiuti per cui il transito delle autovetture è rimasto bloccato fin oltre l'alba.

«La gente è esasperata – ha sottolineato ieri il sindaco Bellocchio – e bisogna pure capirla. La Regione si deve rendere conto che la realtà che si sta vivendo nella Piana è legata a seri problemi di ordine pubblico. Il termovalorizzatore forse, stando alle promesse riprenderà domani (oggi per chi legge \NDC) ma ci auguriamo che non si tratti soltanto di una soluzione temporanea. Noi Sindaci ci attendiamo dal Scopelliti che si decida a prendere in mano la situazione attivandosi con tutte le iniziative possibili per uscire fuori da una situazione – ha sottolineato il primo cittadino di Gioia Tauro – che a lungo andare può diventare anche pericolosa. A Napoli il problema è stato risolto con un provvedimento straordinario grazie al quale i rifiuti vengono trasferiti via nave



Il sit-in davanti all'inceneritore

La vertenza sul tavolo del Pd

Il presidente dell'Associazione "Città degli Ulivi" Emanuele Olivieri ha incontrato, al Municipio di Rosarno, l'on. Marco Minniti ed i consiglieri regionali Demetrio Battaglia e Nino De Gaetano, per esporre le richieste dei sindaci della Piana di Gioia Tauro, costretti a subire negli ultimi tempi le emergenze del territorio, prima fratutte quella sui rifiuti. Olivieri, alla presenza dei colleghi sindaci Carmelo Panetta ed Elisabetta Tripodi (nella foto),

si è fatto portavoce dell'esigenza che venga posta fine alla lunga fase di Commissariamento per l'emergenza dei rifiuti. (g.l.)



in Olanda. Il costo per questa operazione supera di poco i cento euro a tonnellata. I Comuni, in atto, per lo smaltimento, ne pagano novantasei. Perché non tentare di adottare un analogo provvedimento anche in Calabria?».

Ma a proposito di termovalorizzatore c'è da riferire che ieri diversi Sindaci della Piana hanno dato vita ad una nuova protesta con un sit-in davanti ai cancelli del maximpianto di contrada Cicerna, destinato soprattutto a richiamare l'attenzione della Regione sulla necessità urgente di trovare uno sbocco immediato, non più differibile, al fermo che dura da giorni delle operazioni di rac-

colta e conferimento dei rifiuti.

E nel pomeriggio è arrivata finalmente qualche novità. Sono state emesse infatti dall'Ufficio del Commissario di Catanzaro due ordinanze urgenti. Ovvero da oggi otto Comuni della Piana (tra i quali Taurianova, Rosarno, Polistena e Laureana) sono autorizzati in via straordinaria a dirottare i rifiuti, per un quantitativo quotidiano che dovrà essere definito, alla discarica di Casignana.

Un altro gruppo di Comuni tra i quali Gioia Tauro (che potrà conferire comunque solo trenta tonnellate al giorno) potrà fare capo al termovalorizzatore di contrada Cicerna dove alcune aree limitrofe all'im-

pianto saranno utilizzate, ma solo in via provvisoria, come siti di stoccaggio delle ceneri.

Da oggi, dunque, a Gioia Tauro e in diversi altri centri della Piana dovrebbero riprendere le operazioni di raccolta e di svuotamento dei cassonetti e quindi di conseguenza della eliminazione di tante discariche a cielo aperto che da giorni fanno bella...mostra nelle aree urbane.

Ieri intanto a Gioia Tauro, nella "zona blu", nella quale ricade una parte del centro urbano compreso tra Viale Don Sturzo e via Ciambra è scattata finalmente la raccolta differenziata. Alla stessa sono interessate circa cinquecento famiglie. ◀

Gli amministratori locali convinti: provvedimento a termine

Pronti a chiudere scuole e uffici condizioni igieniche intollerabili

Attilio Sergio
POLISTENA

Stavolta i sindaci della Piana, facenti parte dell'associazione "Città degli Ulivi", esasperati da un'emergenza rifiuti senza fine, fanno sul serio e ieri mattina, passando dalle parole ai fatti, si sono resi protagonisti di un nuovo blocco, a Gioia Tauro, davanti all'ingresso del termovalorizzatore di contrada Cicerna, arrivando al punto di annunciare di essere pronti a chiudere, a partire da oggi, tutte le scuole e gli uffici pubblici, emanando un'apposita ordinanza sindacale per grave situazione igienico-sanitaria, mettendo anche a rischio il regolare svolgimento delle prossime elezioni.

Riunitisi in assemblea presso gli uffici dell'impianto di contrada Cicerna, dopo numerosi contatti con l'Ufficio del Commissario per l'emergenza ambientale e con il presidente della Regione Scopelliti, i primi cittadini, hanno deciso di porre fine alla protesta in quanto la situazione si è sbloccata per cui, salvo imprevisti, l'emergenza dei rifiuti nei Comuni della Piana dovrebbe tornare alla normalità nel giro di



L'ingresso al termovalorizzatore

pochi giorni.

È stata una giornata frenetica quella vissuta in contrada Cicerna dai sindaci della Piana. Avendo preso atto per l'ennesima volta del mancato rispetto dell'ordinanza commissariale del 2 febbraio scorso e nonostante le assicurazioni date dal presidente Scopelliti, i sindaci si sono ritrovati di buon mattino presso la contrada Cicerna per effettuare un nuovo blocco all'ingresso dell'impianto. Hanno minaccia-

to di passare ad una forma di protesta estrema: «I sindaci – si legge in un documento – considerate le gravi situazioni di natura igienico-sanitarie dei propri centri abitati e vista la comunicazione degli Uffici preposti dell'Asp, procederanno sin dalla giornata odierna a chiudere tutte le scuole e gli uffici pubblici, emanando apposita ordinanza sindacale, nonostante la consapevolezza che ciò potrà mettere a rischio anche il regolare svolgimento della prossima tornata elettorale». Questo tipo di protesta, visto che si è anche in piena campagna elettorale, stavolta e aggiungiamo noi finalmente, pare abbia fatto breccia in chi di dovere, cioè nelle istituzioni preposte. Nel primo pomeriggio, come già detto, la situazione ha avuto un'evoluzione positiva per cui i sindaci, pur mantenendo lo stato di agitazione, hanno accantonato l'ipotesi della chiusura delle scuole e degli uffici. Tuttavia i primi cittadini ritengono che la situazione-tampone adottata per superare l'emergenza non può essere considerata definitiva e chiedono misure atte a normalizzare definitivamente il servizio smaltimento rifiuti. ◀

BAGNARA

Torrone Igp la proposta sulla Gazzetta ufficiale

BAGNARA CALABRA. È stata raggiunta una nuova tappa che porterà il torrone di Bagnara all'assegnazione definitiva del marchio di Indicazione Geografica Protetta (Igp) da parte dell'Unione Europea. Nel corso del Consiglio comunale di lunedì, infatti, il sindaco Cesare Zappia e l'assessore alle Attività produttive, Giuseppe Spoletti, hanno comunicato la pubblicazione sulla "Gazzetta Ufficiale" della relativa proposta di riconoscimento. L'informazione è giunta a Zappia direttamente dal competente ufficio della Regione Calabria. Un traguardo, questo, atteso da giorni, sia dall'ente comunale sia dall'associazione dei produttori di Torrone presieduta da Francesco Cardone. Raggiante si è dimostrato Spoletti che ha sottolineato come «questo passo sia il risultato di ben sette anni di impegno nei confronti della valorizzazione del prelibato dolce». Zappia, dal canto suo, ha accolto la notizia come un traguardo che avrà ricadute positive nell'economia locale. Ad essi si aggiunge anche l'apprezzamento di Maurizio Gramuglia e Stefano Monterosso a nome del sodalizio locale Lion's. Insomma, questo traguardo è senz'altro condiviso dall'intera città. ◀ (f.i.)



Giuseppe Spoletti

BAGNARA Il consigliere Rottura avanza ipotesi sulla crisi che incombe sul Pdl L'opposizione incalza Cesare Zappia «Guida una coalizione traballante»

Francesco Iermito
BAGNARA CALABRA

L'abbandono repentino, da parte della maggioranza, dei lavori del Consiglio comunale di lunedì scorso è diventato un vero e proprio giallo. A riportare alla ribalta lo strano episodio, infatti, è stato il consigliere Francesco Rottura che ieri ha diramato una nota stampa avanzando una propria lettura della vicenda.

Ma le polemiche sono fermentate anche nel corso della stessa seduta quando, al rientro del Pdl in aula, il sindaco Zappia ha motivato il gesto facendo riferimento e ad «un imprevisto legato all'emergenza rifiuti che ha provocato un problema sulla raccolta dell'immondizia in città». Tutto ciò non ha convinto la minoranza che ha attaccato il Pdl ventilando improvvisi contrasti interni. Un duro attacco è stato lanciato dal consigliere di «Energia



Recente Consiglio comunale

Pulita», Maria Carmela Gioffrè, il quale ha messo in evidenza come la sospensione dei lavori sia «stata del tutto arbitraria dal momento che la proposta del vicesindaco Spoletti non è stata votata dall'opposizione, né tantomeno è stata effettuata la verifica

del numero legale nel frangente in cui è stata avanzata la relativa proposta».

Un attacco, questo, diretto al presidente del Consiglio, Carmelo De Leo, destinatario di altre stocche da parte della minoranza che lo hanno reso il bersaglio ideale su cui si sono concentrate le valutazioni più aspre della seduta di lunedì. A parte ciò, è l'intervento di Rottura quello che ipotizza conseguenze al dir poco preoccupanti dal momento che, lo stesso, è convinto della presenza di laceranti divisioni nella maggioranza. Il consigliere, infatti, ha fatto chiari riferimenti «all'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Bagnato, il quale aveva asserito di essere disposto a stralciare la tessera del Pdl; al delegato alle Politiche sociali, Giuseppe Surace, che aveva sparato a zero contro la giunta regionale; all'annunciato rinnovamento della giunta che – secondo la tesi

di Rottura – per problemi di stabilità non è andato ancora in porto». Alla luce di ciò ha proseguito: «Tre consiglieri Pdl, tra cui un assessore, hanno lasciato l'aula sancendo una spaccatura profonda ed il primo vero scossone di questa maggioranza. Poco convincente è stata la spiegazione offerta al Consiglio al rientro». Rottura è convinto che nel frangente della sospensione dei lavori «sia avvenuta una discussione animata tra i componenti di maggioranza». E, detto ciò, conclude: «Il Pdl è in netta difficoltà. Le fazioni che lo compongono non hanno trovato un accordo su qualcosa di rilevante. Vedremo se nei prossimi giorni si inaspriranno le differenze oppure se il sindaco riuscirà nell'opera di ricucire i rapporti». Insomma secondo Rottura la vicenda di lunedì si tingerebbe di giallo. Naturalmente queste conclusioni saranno tutte da confermare. ◀

S.EUFEMIA Al servizio degli anziani Residenza sanitaria dieci anni di assistenza

Giuseppe Fedele
S.EUFEMIA D'ASPRONTE

Con la benedizione impartita da don Giuseppe Fedele, sono stati ricordati i primi dieci anni di cammino della Residenza Sanitaria Assistenziale "Mons. Antonino Messina" che, aperta il 1° febbraio 2003, ospita anziani non più curabili a domicilio, in atto venti, che per le condizioni psico-fisiche necessitano di assistenza medico infermieristica continuativa. Accredita dalla Regione Calabria dall'agosto 2003 e convenzionata con la Asp di Reggio Calabria dall'agosto 2004, diretta dall'avv. Rossana Panarello nonché dalla dott.ssa Maria Grazia Richichi direttore sanitario e medico geriatra responsabile, la Rsa dispone di uno staff medico e paramedico di trenta unità che consente l'assistenza di ammalati cronici. Presso la struttura si punta sulla

medicina alternativa e le attività ricreative: musica, le attività ludiche fisioterapiche, pittura, la cromoterapia, pet therapy, l'aromaterapia. Presenti l'assessore regionale Luigi Fedele, l'assessore provinciale e sindaco di S. Procopio Eduardo Lamberti-Castronuovo, il sindaco di S.Eufemia Domenico Creazzo, il vicesindaco di Bagnara Giuseppe Spoletti, il geologo Giulio Riga, il parroco di San Procopio don Carmelo Surace.

Con l'ausilio di proiezioni la direttrice ha fatto un bilancio del lavoro svolto in questi dieci anni: «In un momento storico in cui assistiamo ai tagli delle cose inutili, i cittadini e gli attori locali devono rivendicare le cose utili ed i servizi essenziali». L'avv. Rossana Panarello ha dichiarato infine: «L'integrazione dei servizi socio sanitari è una delle strade da percorrere, puntando soprattutto sui servizi a domicilio». ◀

RIZZICONI Il mondo cattolico si è ritrovato nell'auditorium diocesano e ha celebrato la "Giornata per la vita"

È la famiglia la roccaforte contro la crisi

Francesco Inzitari
RIZZICONI

«Generare la vita vince la crisi»: è questo il messaggio scelto dalla Chiesa italiana per celebrare la 35ª "Giornata per la Vita". La precarietà economica e le inquietudini del momento spingono i giovani a rimandare le scelte definitive, come quelle di «fare famiglia». I vescovi italiani lanciano dunque un forte grido di allarme, e nello stesso tempo invitano a riscoprire il valore fondamentale della vita. Facendo propri questi

sentimenti di preoccupazione ma soprattutto di speranza per l'avvenire delle nuove generazioni, l'associazione Scienza&Vita (sezione "Rocco Gambacorta") ha organizzato (in collaborazione con gli Uffici Diocesani Scuola e Pastorale della salute, col Consultorio Familiare diocesano, l'Azione Cattolica, la Sez. diocesana dei medici Cattolici e il Movimento Studenti di Azione Cattolica) la Giornata della Vita, che si è svolta in un clima di festa e di fraternità, presso l'Auditorium diocesano "Famiglia di Nazare-

th". La serata si è aperta con il video-presentazione del messaggio curato dal vescovo della Diocesi SMons. Francesco Milito; a seguire l'intervento della dott.ssa Gianna Savaris Schilhanick, vicepresidente nazionale del Forum delle famiglie, che ha approfondito i contenuti del messaggio alla luce delle dinamiche politiche e sociali che stanno coinvolgendo il soggetto "famiglia" in Italia; subito dopo la testimonianza di Vittoria e Giovanni Fortugno, della Casa-famiglia Comunità Papa



Vincenza Timpano e M. Rechichi

Giovanni XXIII di Reggio Calabria, che hanno parlato della loro esperienza di famiglia numerosa aperta all'adozione e all'affido di bimbi in difficoltà.

Durante l'incontro, allietato dalle musiche dell'emergente gruppo "Morgeti pop", sono stati esposti i lavori fotografici dei ragazzi degli Istituti superiori della Piana, che hanno partecipato al concorso fotografico realizzato per l'occasione, dal titolo "Uno scatto... di vita - Generare la vita vince la crisi". Alla vincitrice del concorso, la bravissima Vincenza

Timpano (nella foto scattata da Laura Bova), studentessa del Liceo artistico "Gerace" di Cittanova, è andata in premio una macchina fotografica offerta dalla Fondazione "Francesco Maria Inzitari" onlus.

Tutti insieme, dunque, per ribadire che la prospettiva di un futuro sostenibile per l'Italia passa attraverso la vita, accolta amata e celebrata, sempre e comunque. "Scienza e Vita" è un'associazione no profit che da diversi anni nel territorio della Piana, grazie all'impegno del suo presidente dottoressa Mariangela Rechichi e del co presidente avvocato Michele Ferraro, promuove la cultura della vita e la sua difesa dal concepimento alla morte, intendendo il diritto all'esistenza come quello fondante tutti gli altri diritti. ◀